

EUROLEADER SCRL

Bilancio di esercizio al 31-12-2025

Dati anagrafici	
Sede in	VIA DIVISIONE GARIBALDI 6 TOLMEZZO UD
Codice Fiscale	02225450309
Numero Rea	UD 244558
P.I.	02225450309
Capitale Sociale Euro	32.936 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	829999
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2025	31-12-2024
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
III - Immobilizzazioni finanziarie	106.192	97.649
Totale immobilizzazioni (B)	106.192	97.649
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	201.760	488.126
esigibili oltre l'esercizio successivo	193	-
imposte anticipate	-	193
Totale crediti	201.953	488.319
IV - Disponibilità liquide	71.932	194.087
Totale attivo circolante (C)	273.885	682.406
D) Ratei e risconti	185	195
Totale attivo	380.262	780.250
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	32.936	32.936
IV - Riserva legale	160	160
VI - Altre riserve	16.050	2
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(39.144)	(5.828)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	14.816	(33.317)
Totale patrimonio netto	24.818	(6.047)
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	106.192	97.649
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	249.252	688.648
Totale debiti	249.252	688.648
Totale passivo	380.262	780.250

Conto economico

	31-12-2025	31-12-2024
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	12.000	6.300
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	185.257	174.612
altri	1.561	1.095
Totale altri ricavi e proventi	186.818	175.707
Totale valore della produzione	198.818	182.007
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	488	227
7) per servizi	35.532	30.752
8) per godimento di beni di terzi	8.294	8.313
9) per il personale		
a) salari e stipendi	93.645	105.106
b) oneri sociali	28.373	31.630
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	9.020	8.908
c) trattamento di fine rapporto	9.020	8.906
e) altri costi	-	2
Totale costi per il personale	131.038	145.644
14) oneri diversi di gestione	6.208	31.583
Totale costi della produzione	181.560	216.519
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	17.258	(34.512)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	3	1.818
Totale proventi diversi dai precedenti	3	1.818
Totale altri proventi finanziari	3	1.818
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	-	7
Totale interessi e altri oneri finanziari	-	7
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	3	1.811
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	17.261	(32.701)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	2.445	616
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	2.445	616
21) Utile (perdita) dell'esercizio	14.816	(33.317)

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2025

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2025, che viene sottoposto alla Vostra approvazione. Esso si compone dei seguenti documenti:

- Stato patrimoniale;
- Conto economico;
- Nota integrativa.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il presente bilancio viene redatto in forma abbreviata, con esonero dalla redazione del rendiconto finanziario, in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del Codice Civile. Inoltre, ai sensi dell'art. 2435-bis e art. 2428, comma 3 nn. 3 e 4 del Codice Civile, la Società è esonerata dalla predisposizione della relazione sulla gestione, in quanto non ha posseduto, né possedeva alla chiusura dell'esercizio, azioni proprie o quote di Società controllanti.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del Codice Civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del Codice Civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio. Le informazioni relative alle voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico sono rappresentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico.

Criteri di formazione

Principi di redazione del bilancio

Nella redazione del bilancio sono stati osservati i seguenti postulati generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta:
 - o secondo prudenza: a tal fine sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati rilevati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
 - o nella prospettiva della continuazione dell'attività, quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante destinato, almeno per un prevedibile arco temporale futuro, alla produzione di reddito;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto; in altri termini si è accertata la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici sulla base del confronto tra i principi contabili ed i diritti e le obbligazioni desunte dai termini contrattuali delle transazioni;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- la valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della "costanza nei criteri di valutazione": i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente, salvo le eventuali deroghe necessarie alla rappresentazione veritiera e corretta dei dati aziendali, di cui viene eventualmente fornita apposita evidenza;
- la rilevanza dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;
- si è tenuto conto della comparabilità nel tempo delle voci di bilancio: per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, salvo i casi eccezionali di incomparabilità o inadattabilità di una o più voci.

Ai sensi dell'art. 2423 si precisa inoltre quanto segue:

* qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale, verranno fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo;

* qualora gli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa siano irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta, non verranno adottati ed il loro mancato rispetto verrà evidenziato nella presente nota integrativa;

* qualora in casi eccezionali l'applicazione di una disposizione sia incompatibile con la rappresentazione veritiera e corretta, la disposizione stessa non verrà applicata ed il mancato rispetto verrà evidenziato nella presente nota integrativa;

* non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 e all'art.2423-bis c.2 del Codice Civile, se non opportunamente evidenziati.

Il bilancio d'esercizio e la presente nota integrativa sono stati redatti in unità di euro.

Struttura e contenuto del bilancio

Ai sensi dell'art. 2423 ter del Codice Civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente.

Non sono stati effettuati raggruppamenti di voci, come facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del Codice Civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del Codice Civile viene precisato che non esistono elementi dell'attivo o del passivo ricadenti sotto più voci del prospetto di bilancio la cui annotazione sia necessaria ai fini della comprensione del bilancio d'esercizio.

Criteri di valutazione applicati

Nella formazione del bilancio al 31 dicembre 2025 sono state adottate le seguenti convenzioni di classificazione.

Le voci della sezione attiva dello Stato Patrimoniale sono state classificate in base alla relativa destinazione aziendale, mentre nella sezione del passivo le poste sono state classificate in funzione della loro origine. Con riferimento alle voci che richiedono la separata evidenza degli importi esigibili entro, ovvero oltre, l'esercizio successivo, si è seguito il criterio della esigibilità di fatto, basata su previsioni sulla effettiva possibilità di riscossione o sugli obblighi di pagamento assunti.

Il Conto Economico è stato redatto tenendo conto di tre distinti criteri di classificazione e precisamente:

- la suddivisione dell'intera area gestionale nelle quattro sub-aree identificate dallo schema di legge;
- il privilegio della natura dei costi rispetto alla loro destinazione;
- la necessità di dare corretto rilievo ai risultati intermedi della dinamica di formazione del risultato di esercizio.

Si segnala che, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 2435 bis n. 8) C.C., in deroga a quanto previsto dall'art. 2426 C.C., si è optato per la facoltà concessa di iscrivere i titoli al costo di acquisto, i crediti al presumibile valore di realizzo e i debiti al valore nominale.

Immobilizzazioni Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte nell'attivo di Stato Patrimoniale in ragione della loro comprovata utilità; sono rilevate al costo d'acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione.

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura, in funzione di piani che si ritiene assicurino una corretta ripartizione dei costi stessi nel periodo di vita economica utile.

I costi pluriennali iscritti sono ragionevolmente correlati ad una utilità protratta in più esercizi e sono ammortizzati sistematicamente in base alla residua possibilità di utilizzo.

Le immobilizzazioni che, alla data di chiusura dell'esercizio, risultino durevolmente di valore inferiore a quello di iscrizione, vengono iscritte a tale minor valore e la differenza viene imputata a conto economico come svalutazione. Qualora vengano meno i motivi della rettifica effettuata il valore originario viene ripristinato.

Immobilizzazioni Materiali

I beni appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali sono iscritti in bilancio al costo di acquisto. Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli eventuali oneri accessori e dei costi sostenuti affinché l'immobilizzazione possa essere utilizzata, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti di cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, mediante piani prestabiliti definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al costo storico dei beni e supponendo esiguo il valore di realizzo al termine del processo. In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, ecc..

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

I beni aventi valore unitario inferiore ad € 516,46 acquisiti nell'esercizio sono stati interamente ammortizzati, in quanto al termine dell'esercizio non presentano un valore d'uso rilevante nel loro insieme e apprezzabile singolarmente.

I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai beni cui si riferiscono in relazione alla residua possibilità di utilizzo degli stessi, mentre i costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono imputati integralmente a Conto Economico, indipendentemente dalla loro deducibilità fiscale.

Le immobilizzazioni che alla data di chiusura dell'esercizio, indipendentemente dall'ammortamento contabilizzato, risultino avere perso durevolmente il proprio valore vengono corrispondentemente svalutate; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, verrà ripristinato il valore originario.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice Civile.

Immobilizzazioni Finanziarie

In particolare ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 2435 bis n. 8) del codice civile, in deroga a quanto previsto dall'art. 2426 del codice civile i crediti iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie sono valutati al loro valore nominale, che coincide con il presumibile valore di realizzo.

Ogni immobilizzazione che alla data di chiusura dell'esercizio, risulti avere perso durevolmente il proprio valore viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, verrà ripristinato il valore originario.

Operazioni di locazione finanziaria

La società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, alcuna operazione di locazione finanziaria.

Crediti

I crediti sono stati esposti in bilancio al presumibile valore di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2435-bis, comma 8 del codice civile in deroga a quanto disposto dall'art. 2426 del codice civile.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte nell'attivo patrimoniale al loro valore nominale o numerario.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a due o più esercizi.

Patrimonio netto

Comprende il capitale sociale, i fondi di riserva e il risultato di esercizio.

Fondi per rischi e oneri

I Fondi per rischi e oneri accolgono, nel rispetto dei principi della competenza economica e della prudenza, gli accantonamenti non aventi natura rettificata dell'attivo patrimoniale, effettuati allo scopo di coprire perdite od oneri di natura determinata e di esistenza certa e/o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare e la data di sopravvenienza.

Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri, si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Trattamento di Fine Rapporto

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono esposti in bilancio al loro valore nominale, eventualmente rettificato in occasione di successive variazioni, conformemente a quanto previsto dall'art. 2435-bis comma 8 del codice civile, in deroga a quanto disposto dall'art. 2426 del codice civile.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a due o più esercizi.

Conto economico

I ricavi ed i costi sono rilevati al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse e sono rilevati secondo i principi della prudenza, della certezza e della competenza.

I contributi in conto esercizio sono imputati in base al principio di competenza tenendo conto della certezza del diritto alla loro erogazione e della correlazione dei ricavi ai costi.

Si fa presente che, a decorrere dall'esercizio 2024, si rendono applicabili il nuovo OIC34 e gli emendamenti ai principi contabili approvati nel marzo 2024.

La società, redigendo il bilancio in forma abbreviata, ha optato per la non separazione delle unità elementari nei contratti non complessi, in quanto gli effetti economici risultano irrilevanti.

Imposte

Le imposte sul reddito d'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri da assolvere in applicazione della vigente normativa fiscale. In ossequio al principio contabile n. 25 statuito dall'Organismo Italiano di Contabilità, vengono rilevate nella voce "Fondo per imposte" le eventuali passività per imposte differite e nella voce "Crediti per Imposte Anticipate" le eventuali attività per imposte anticipate, calcolate sulle differenze temporanee esistenti tra i valori delle attività e delle passività iscritte a bilancio ed i corrispettivi valori fiscali sulla base dell'aliquota in vigore al momento in cui le stesse si riverseranno. Le imposte anticipate vengono contabilizzate nel caso in cui vi sia la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui riverseranno le relative differenze temporanee, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che saranno annullate.

Altre informazioni

La Società, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), ha adottato e dispone di un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa, anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative. L'implementazione e il perfezionamento di tali assetti consentono di realizzare un modello di gestione aziendale che permette di valutare anticipatamente gli effetti economici, patrimoniali e finanziari delle scelte gestionali in un'ottica di salvaguardia del patrimonio aziendale e del going concern.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Per una valutazione ed analisi completa sulle movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto si rimanda a quanto riportato dettagliatamente nella seguente tabella:

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	55.397	179.467	97.649	332.513
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	55.397	179.467		234.864
Valore di bilancio	-	-	97.649	97.649
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	-	8.675	8.675
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	132	132
Totale variazioni	-	-	8.543	8.543
Valore di fine esercizio				
Costo	55.397	179.467	106.192	341.056
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	55.397	179.467		234.864
Valore di bilancio	-	-	106.192	106.192

Le immobilizzazioni materiali ed immateriali sono state sistematicamente ammortizzate tenendo conto della residua possibilità di utilizzo, come evidenziato in precedenza.

Si ritiene che non sussistano i presupposti per la riduzione di valore delle immobilizzazioni iscritte in bilancio, in quanto non si è verificata la sussistenza di indicatori di potenziale perdita di valore durevole.

L'incremento delle immobilizzazioni finanziarie, pari ad euro 8.675, è determinato dall'adeguamento del valore della polizza assicurativa stipulata al fine di accantonare la liquidità per il pagamento del trattamento di fine rapporto dei dipendenti, al netto degli interessi attivi maturati alla data del 31.12.2025; il decremento pari a euro 132, è dato dall'erogazione della quota TFR di un dipendente per la cessazione del rapporto lavorativo.

Rivalutazioni monetarie

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della Legge 19 marzo 1983, n. 72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni tuttora esistenti in patrimonio non è stata eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Attivo circolante

In riferimento a quanto richiesto dall'art. 2427 c. 1, n. 6 del Codice Civile, si evidenzia che non esistono crediti di durata residua superiore a cinque anni.

Si omette di riportare la ripartizione dei crediti per area geografica in quanto non significativa.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	2.640	2.850	5.490	5.490	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	2.840	1.356	4.196	4.196	-
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	193	-	-		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	482.839	(290.572)	192.267	192.074	193
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	488.319	(286.366)	201.953	201.760	193

Tra i crediti verso altri sono iscritti crediti verso la Provincia di Bolzano per il progetto Interreg V Italia-Austria 2014-2020: Strategia di sviluppo area CLLD per euro 27.510, crediti verso AGEA SGR06 per euro 144.564, crediti verso la Comunità di Montagna Carnia per euro 20.000, e altri crediti residuali per euro 193.

Disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	193.958	(122.103)	71.855
Denaro e altri valori in cassa	129	(52)	77
Totale disponibilità liquide	194.087	(122.155)	71.932

Ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	2	(2)	-
Risconti attivi	193	(8)	185
Totale ratei e risconti attivi	195	(10)	185

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Nel seguente prospetto sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione dei movimenti intervenuti nel corso dell'esercizio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
Capitale	32.936	-	-	-		32.936
Riserva legale	160	-	-	-		160
Altre riserve						
Varie altre riserve	2	-	16.050	1		16.051
Totale altre riserve	2	-	16.050	1		16.050
Utili (perdite) portati a nuovo	(5.828)	(33.317)	-	(1)		(39.144)
Utile (perdita) dell'esercizio	(33.317)	33.317	-	-	14.816	14.816
Totale patrimonio netto	(6.047)	-	16.050	-	14.816	24.818

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	32.936	Capitale		-
Riserva legale	160	Capitale	B	160
Altre riserve				
Varie altre riserve	16.051	Capitale	A;B	16.051
Totale altre riserve	16.050	Capitale	A;B	16.051
Utili portati a nuovo	(39.144)	Utili		-
Totale	10.003			16.211
Quota non distribuibile				160
Residua quota distribuibile				16.051

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	97.649
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	8.543

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Totale variazioni	8.543
Valore di fine esercizio	106.192

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso fornitori	22.332	(997)	21.335	21.335
Debiti tributari	1.909	(736)	1.173	1.173
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	10.251	(1.342)	8.909	8.909
Altri debiti	654.157	(436.323)	217.834	217.834
Totale debiti	688.648	(439.398)	249.252	249.251

Nella voce Altri debiti sono iscritti debiti verso l'Unione Territoriale Intercomunale della Carnia per Euro 95.071 per somme dalla stessa anticipate in base alla Convenzione stipulata in data 29.12.2016 ed alle convenzioni seguenti, quale anticipo dei contributi rendicontati alla Regione FVG e non ancora incassati oltre a debiti per euro 10.097 nei confronti del fondo regionale per lo sviluppo della montagna. Nei "Debiti verso banche" sono inoltre compresi il finanziamento LR 13/2024 art. 3 comma 14 per l'implementazione da parte di GAL di un fondo a copertura delle spese per l'attuazione di progetti e dei costi di gestione e animazione previsti dalle strategie di sviluppo rurale che residua per euro 70.000, debiti verso amministratori, debiti verso il personale dipendente e debiti verso compagnia assicuratrice.

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Ammontare	249.252	249.252

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria. I proventi finanziari sono rappresentati dagli interessi attivi bancari di competenza.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria. Tali componenti, se positivi, sono classificati nella voce del Conto Economico A5 – “Altri ricavi e proventi”, mentre, se negativi, nelle voci della classe B sulla base del criterio di classificazione dei componenti negativi per natura, conformemente alle disposizioni del codice civile e dei principi contabili nazionali e degli OIC.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso dell'esercizio i soci hanno effettuato versamenti in conto capitale per un totale di euro 16.050,00 contabilizzati a riserva e finalizzati alla copertura perdita realizzata esercizio 2024.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il valore ULA. Il numero degli occupati corrisponde al numero di unità-lavorative-anno (ULA), cioè al numero medio mensile di dipendenti occupati a tempo pieno durante un anno e di dipendenti a tempo parziale rappresentati in frazioni di ULA.

	Numero medio
Impiegati	3
Totale Dipendenti	3

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Si segnala che la società non ha nominato l'organo di controllo non essendo soggetta a tale obbligo.

	Amministratori
Compensi	19.369

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Qualora nel corso dell'esercizio vengano poste in essere operazioni con parti correlate, queste sono concluse a normali condizioni di mercato.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si riscontrano fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427 n. 22-sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

La società non ha stipulato contratti derivati e non possiede immobilizzazioni finanziarie per le quali si rende necessario fornire l'informativa richiesta dall'art. 2427 bis del codice civile.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi della Legge n. 124/2017 e successive modificazioni, si comunica che nel corso dell'esercizio sono stati rendicontati e/o erogati alla società i contributi pubblici di seguito dettagliati:

Denominazione soggetto erogante	Valore del contributo (per ogni singolo rapporto giuridico sottostante)	Data concessione	Causale	Data incasso	Importo incassato
Provincia autonoma di Bolzano	€ 56.400,00	17/11/2022	Titolo: Interreg V-A Italia-Austria 2021-2027 Strategia di Sviluppo area CLLD HEurOpen	26/09/2025	€ 28.889,95
OPR FVG	€ 89.584,18	01/12/2023	Titolo: Misura SGR06		
AGEA	€ 157.068,13	29/12/2016	Titolo: Misura 19	07/11/2025	€ 148.170,50
Comunità di Montagna della Carnia	€ 19.272,50	29/05/2024	Titolo: Convenzione Comunità di montagna della Carnia – Euroleader Soc. Cons. a R.L.	12/03/2025	€ 18.501,60
Comunità di Montagna della Carnia	€ 20.000,00	09/12/2025	Titolo: Misura 19		

In ogni caso, per gli eventuali aiuti di stato e/o aiuti "de minimis", si rimanda alle informazioni contenute nell'ambito del Registro Nazionale degli aiuti di Stato, con conseguente pubblicazione nella sezione trasparenza.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci,

Vi confermiamo che il presente Bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il presente bilancio e a destinare il risultato d'esercizio pari a euro 14.816 come segue:

- per la quota di euro 741 pari al 5% dell'utile, a riserva legale;
- per la quota restante pari a euro 14.075 a copertura delle perdite portate a nuovo.

Tolmezzo, 31 marzo 2026

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Michele Mizzaro